



Programma lista

“Progetto Ambiente - La nuova bonifica”

1 - Interventi per la zona Montana: affrontare il dissesto idrogeologico, movimenti franosi e regimazione dei corsi d'acqua minori e salvaguardare la viabilità minore e interpodereale. Aumentare la programmazione con gli enti che hanno funzioni nella manutenzione del territorio (comuni, ente parco, gal...) cercando di ridurre il più possibile gli interventi in “emergenza”; meno emergenza e più programmazione.

2 - Interventi per la zona Alta pianura: manutenzione dei rii o reticolo interconnesso sulla strada già intrapresa con il progetto LIFE RII. Considerata la necessità di risorsa idrica riteniamo opportuno condividere la necessità di un “piano invasi”.

3 - Interventi per la zona Pianura e aree irrigue: garantire la sicurezza idraulica dei centri abitati e di tutto il territorio; garantire il rispetto del principio della invarianza idraulica; ristrutturare la rete di canali di irrigazione; promuovere l'utilizzo multiplo dell'acqua in particolare il riutilizzo a fini irrigui dell'acqua in uscita dai depuratori (vedi il progetto ReQpro); monitorare e migliorare la qualità delle acque anche con il censimento delle acque reflue raccolte dal reticolo scolante di bonifica al fine di intervenire per eliminare gli scolatoi abusivi; incentivazione degli interventi di fitodepurazione; promuovere un'attività di piantumazione lungo i principali canali al fine di creare “fasce tampone”, molto importanti per assorbire i prodotti inquinanti contenuti nei fertilizzanti impiegati in Agricoltura. Potenziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture Continuare la collaborazione – fino ad oggi eccellente - con le associazioni che garantiscono il recupero e la salvaguardia della fauna ittica e per mantenerne la biodiversità. Implementare la rinaturalizzazione dei canali di bonifica secondo le tecniche sperimentate con il progetto LIFE RINASCE.

4 - Informatizzazione e rete di controllo digitale da potenziare a servizio del consorzio e della struttura di bonifica.

5 – Metodi innovativi di irrigazione per attuare il risparmio idrico.

6 - Comunicazione ai consorziati per raccogliere informazioni e proposte e intensificare l'ascolto dei semplici cittadini.

7 - Formazione dell' Elenco Fornitori di beni e Servizi che sarà utilizzato per l'individuazione del contraente per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

8 – Introdurre criteri di selezione del personale che abbiano come principio quello della trasparenza delle procedure di pubblico concorso degli aspiranti.

9 - Proporre atto di interpello alla Amministrazione Finanziaria dello Stato perché sia chiarito in modo uniforme su tutto il territorio nazionale se il contributo è dovuto dai *proprietari dei centri abitati; chiarire quali sono le funzioni di Iren e quali quelle del Consorzio di Bonifica.*

10 - Proporre un riordino della legislazione sui Consorzi di Bonifica che porti ad una visione ed una regolamentazione omogenea ed organica della materia, attualmente assolutamente disorganica.